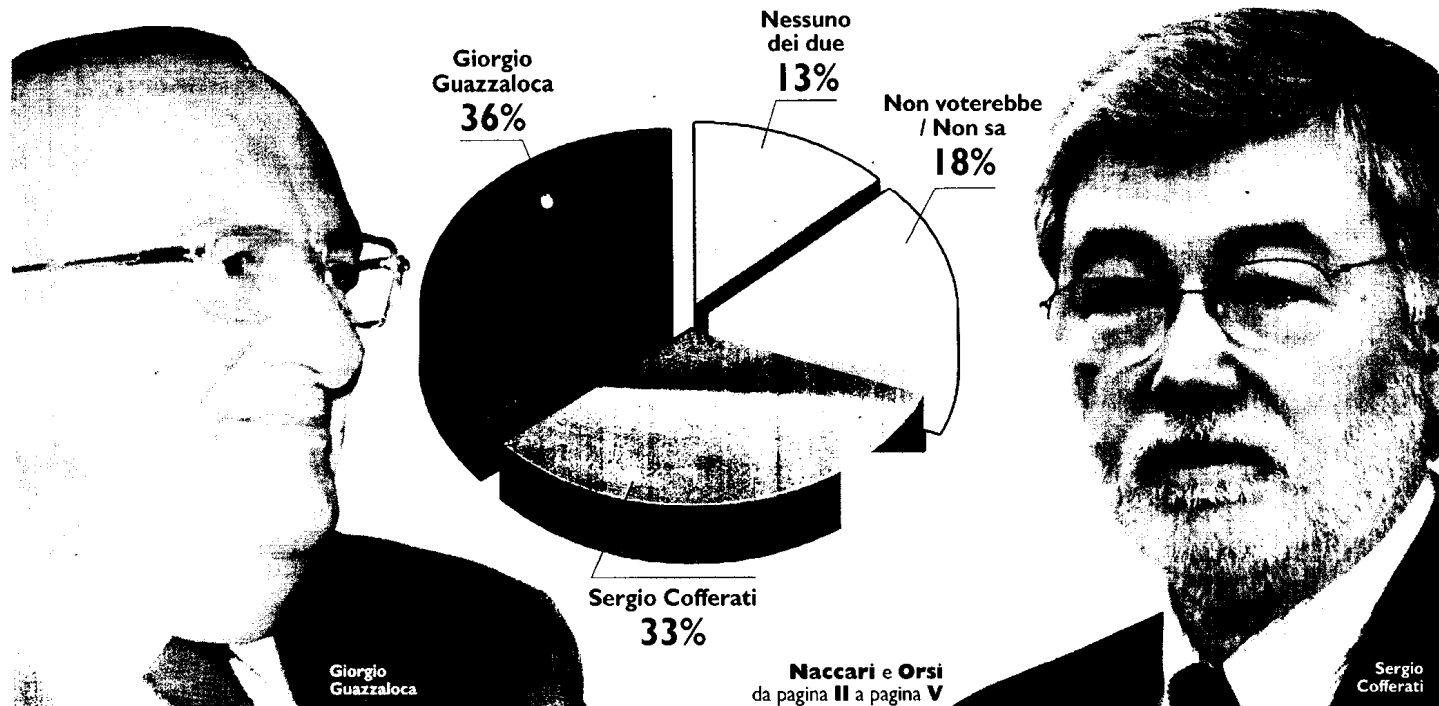




SONDAGGIO ISTITUTO PIEPOLI-CARLINO

A un anno dal primo test, i cittadini bolognesi tornano a giudicare il sindaco e la giunta. E se si votasse domani...

GUAZZALOCA 36% COFFERATI



Cofferati, consenso a picco Dal 41 al 35% in un anno

Ma sindaco e giunta guadagnano nel centrodestra

CONSENSI a picco per Sergio Cofferati. Negli ultimi dodici mesi, i bolognesi «molto o abbastanza soddisfatti» del suo operato sono scesi dal 41% al 35%. Nel 2006, il 56% si diceva «poco o per nulla soddisfatto»; una percentuale salita oggi al 62%. Sono alcuni risultati del sondaggio commissionato dal *Carlino* all'Istituto Piepoli spa, con dati comparati a quelli rilevati e pubblicati lo scorso anno.

Un dato piuttosto interessante riguarda il tasso di gradimento dell'operato di Cofferati nei due schieramenti politici. L'ex segreta-

rio della Cgil — certo spinto dalla sua battaglia sulla sicurezza — guadagna infatti consensi nel campo del centrodestra (i soddisfatti nella Cdl passano dal 9% al 14%; gli insoddisfatti calano dall'88% all'86%), mentre perde qualche colpo in casa: nel centrosinistra, i giudizi favorevoli scendono infatti dal 62% al 59%, mentre crescono i «poco o per nulla soddisfatti»: dal 36% del 2006 al 38% di oggi.

NON SE LA PASSA molto meglio la giunta comunale guidata dal sindaco. Dal 2006 al 2007, la soddisfazione sull'operato dell'ese-

cutivo è scesa dal 39% al 36%. I «poco o nulla soddisfatti» della squadra di Cofferati sono saliti in proporzione, passando dal 57% al 60%.

Anche in questo caso, e con numeri ancora più decisi, le carte si rimescolano al momento di sondare gli elettori secondo la fede politica. Per il 18% dei bolognesi che si dichiarano di centrodestra, l'operato della giunta viene promosso con «molta o abbastanza soddisfazione». Un raddoppio secco di consensi rispetto al 9% registrato nel 2006. Viceversa, i soddisfatti nel centrosinistra scendono dal 61% di dodici mesi fa all'attuale 57%.



Fra gli elettori di centrosinistra sale, sia pure di poco, lo scontento: gli insoddisfatti dell'operato della giunta passano infatti dal 37% al 39%. Mentre più consistente è il calo di delusi nel centrodestra: nella Cdl, i «poco o per nulla soddisfatti» dal lavoro dell'esecutivo di Palazzo d'Accursio scendono dall'88% del 2006 all'81% di oggi.

Luca Orsi

